



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
Ufficio Interdistrettuale dell' Esecuzione Penale Esterna per la Sardegna
CAGLIARI

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2 DEL D.LGS. 50/2016 E DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA A) DELLA LEGGE 120/2020 PER L'AFFIDAMENTO DEL *Servizio di Giustizia Riparativa e Mediazione Penale negli Uffici di Esecuzione Penale Esterna della Sardegna. PROGETTO "Mediamo Insieme: nuovi scenari e suggestioni"*

CPV 85320000-8 Servizi Sociali

CIG: 92241390F



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
Ufficio Interdistrettuale dell'Esecuzione Penale Esterna per la Sardegna
CAGLIARI

Sommario

1.	PREMESSE.....	3
•	IL SISTEMA	3
•	GESTORE DEL SISTEMA (SYSTEMMANAGEMENT).....	4
•	REGISTRAZIONE ED UTILIZZO DEL PORTALE.....	4
2.	OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO, IMPORTO A BASE DI GARA E CONTRIBUTO ANAC	4
3.	REQUISITI GENERALI E SPECIFICI.....	6
•	Generali:	6
•	Capacità Tecnico Professionale.....	6
4.	ONERI PER LA SICUREZZA DERIVANTI DA RISCHI DA INTERFERENZA.....	7
5.	LUOGO E TERMINI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO	7
6.	PENALI.....	7
7.	DOCUMENTAZIONE DI GARA E CHIARIMENTI	7
8.	ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	8
9.	SICUREZZA SUL LAVORO	9
10.	SUBAPPALTO, DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	9
11.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	9
12.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	10
13.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	10
14.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI.....	11
•	OFFERTA TECNICA.....	11
•	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	12
•	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	13
•	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA ..	13
•	METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO FINALE	14
15.	AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	14
16.	FATTURAZIONE E PAGAMENTO	14
17.	OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI ...	16
18.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	16
19.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	16
20.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REG. UE 2016/679	16



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
Ufficio Interdistrettuale dell'Esecuzione Penale Esterna per la Sardegna
CAGLIARI

1. PREMESSE

- L'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale per la Sardegna (di seguito UIEPE), in linea con quanto disposto dalle normative internazionali, nazionali e regionali e nelle indicazioni delle Linee di indirizzo in materia di Giustizia Riparativa e tutela delle vittime di reato del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità del 17.05.2019, intende promuovere e potenziare le pratiche di giustizia riparativa e di mediazione penale, già realizzate in Sardegna, mediante il coinvolgimento della vittima, dell'autore di reato e della comunità al fine di promuovere, attraverso il dialogo tra le parti, l'eventuale riconciliazione, la riparazione anche simbolica del danno e il rafforzamento del senso di sicurezza collettivo;
- Le condizioni del contratto di appalto, che verrà concluso con l'Aggiudicatario, sono quelle di cui alla presente Lettera di invito e relativi allegati;
- E' previsto un unico lotto, come regolamentato dall'art. 51 del d.lgs. 50/2016 sulla base delle motivazioni esposte nei documenti allegati alla presente lettera di invito;
- Ai sensi dell'art. 32 comma 4 del Codice degli Appalti (di seguito denominato codice), l'offerta è vincolante per centottanta (180) giorni solari dalla scadenza del termine per la sua presentazione. Le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo la Stazione appaltante né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto;
- Ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 della Legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 31, comma 1 del Codice, il Responsabile Unico del Procedimento (nel seguito per brevità anche "RUP") è la Dott.ssa Antonella Di Spena – Direttore Reggente dell'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Sardegna – **PEC:** prot.uepe.cagliari@giustiziacert.it

• II SISTEMA

La Centrale regionale di committenza nasce nel 2007 come centro di acquisto territoriale con l'articolo 9 della L.R. 29 maggio 2007, n.2, come modificato dall'articolo 1 comma 9 della L.R. 5 marzo 2008, n.3.

La Centrale regionale di committenza attraverso la piattaforma SardegnaCAT si propone di:

- razionalizzare la spesa per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale;
- migliorare l'efficienza, la semplicità e la trasparenza dei processi di acquisto (attraverso l'utilizzo di strumenti telematici);
- accrescere la competitività del sistema produttivo e la libera concorrenza del mercato della fornitura.

La Centrale regionale di committenza è stata designata come Soggetto Aggregatore per la Regione Sardegna, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con la Legge 23 giugno 2014, n. 89.

La piattaforma SardegnaCAT è uno strumento di e-procurement che la Centrale regionale di committenza mette a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni e degli Enti Locali dell'intero territorio regionale per l'acquisto di beni e servizi attraverso i seguenti strumenti: Procedure di gara telematiche, Mercato elettronico, Sistemi dinamici di acquisizione e Convenzioni e/o Accordi quadro.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ *Ufficio Interdistrettuale dell'Esecuzione Penale Esterna per la Sardegna* **CAGLIARI**

SardegnaCAT è un sistema di negoziazione digitale che consente ai Punti Ordinanti delle Pubbliche Amministrazioni di sottoporre delle Richieste di Offerta (RdO) a fornitori abilitati, svolgendo la procedura per via telematica.

- **GESTORE DEL SISTEMA (SYSTEMMANAGEMENT)**

Il Sistema è gestito dalla Regione Autonoma della Sardegna dalla Direzione Generale della Centrale di Committenza incardinata sotto l'ufficio di Presidenza della Regione.

- **REGISTRAZIONE ED UTILIZZO DEL PORTALE**

Per l'utilizzo della piattaforma si rimanda alle disciplina di utilizzo del mercato elettronico sul sito della Regione Autonoma della Sardegna al seguente link: https://www.sardegnaecat.it/esop/ita-ras-host/public/documenti/servizi_imprese/allegato5_disciplina_utilizzo_mercato_elettronico.pdf

2. OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO, IMPORTO A BASE DI GARA E CONTRIBUTO ANAC

Oggetto dell'appalto è l'affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2 del Codice, del servizio di Giustizia Riparativa e Mediazione Penale.

La durata dell'appalto è di mesi dodici a decorrere dalla stipula della convenzione.

L'UIPE si riserva la facoltà di prorogare la durata dell'accordo oltre i termini contrattuali ai fini del completamento delle azioni avviate e non concluse e fino ad esaurimento del budget.

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

L'aggiudicatario dovrà in stretta collaborazione con l'UIPE e i relativi uffici EPE dell'Interdistretto Sardegna, concorrere alla gestione del servizio di giustizia riparativa e mediazione penale, in favore di soggetti adulti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria in carico agli uffici EPE del territorio che garantiscano:

- percorsi di mediazione e giustizia riparativa (VOM, mediazione indiretta, con vittima aspecifica, mediazioni itineranti /apology) in favore degli autori di reato e loro vittime;
- promozione di percorsi di riflessione e responsabilizzazione con gruppi di autori di reato sulla giustizia riparativa e sul significato della riparazione anche simbolica;
- supervisione delle attività, previsione di momenti di confronto volti a monitorare e rielaborare l'esperienza in un'ottica di miglioramento del livello qualitativo dei servizi offerti;
- diffusione della cultura della mediazione nell'ambito dei contesti di riferimento;
- implementazione delle competenze degli operatori degli UIPE attraverso l'accompagnamento dei mediatori ad un corretto utilizzo degli strumenti di giustizia riparativa;
- avviare gruppi di lavoro con: Autorità giudiziaria, avvocati, Camere Penali, per la definizione di prassi operative sulla tematica formalizzate poi attraverso la stipula di accordi/protocolli;
- organizzare evento divulgativo conclusivo degli esiti delle attività realizzate al termine delle attività progettuali.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
Ufficio Interdistrettuale dell'Esecuzione Penale Esterna per la Sardegna
CAGLIARI

OBIETTIVI

Il servizio ha lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi generali:

- offrire ai soggetti adulti imputati e condannati, l'opportunità di realizzare percorsi di responsabilizzazione rispetto agli effetti degli atti delittuosi commessi e attività di riparazione in favore delle vittime, attraverso interventi di mediazione penale e giustizia riparativa che promuovano e sostengano la ricostruzione dei legami personali/sociali interrotti dal reato, facilitando la comunicazione e attivando risorse individuali e sociali in un'ottica di lavoro sistemica e integrata che si faccia carico in termini di cura e responsabilità della persona e delle sue reti;
- creare condizioni atte a stimolare nei beneficiari del servizio un maggiore utilizzo di modalità di comunicazione improntate all'ascolto, alla comprensione e al rispetto, in funzione della promozione e sviluppo di modalità di gestione pacifica dei conflitti.

Obiettivi specifici mirati all'autore di reato:

- attivare e sostenere processi di responsabilizzazione attraverso una riflessione critica sugli agiti e una piena presa di coscienza sugli effetti delle azioni devianti sulla/e vittima/e;
- favorire l'acquisizione di competenze socio-relazionali mirate all'ascolto attivo, all'espressione dei propri vissuti e al riconoscimento e rispetto del proprio interlocutore;
- promuovere la costruzione di relazioni di comprensione, sostegno e aiuto;
- accrescere la fiducia e la sicurezza personale attraverso la partecipazione attiva al proprio percorso di sviluppo.

Obiettivi specifici mirati alla vittima:

- offrire uno spazio di accoglienza, ascolto e sostegno;
- informare sull'iter e sul possibile ruolo della vittima all'interno del procedimento penale;
- sensibilizzare circa l'opportunità e i possibili risvolti della mediazione penale;
- consentire, attraverso la mediazione diretta o indiretta, uno scambio comunicativo con l'autore di reato capace di favorire la rielaborazione di quanto accaduto in funzione della ricostruzione del legame sociale interrotto dall'evento reato.

Obiettivi specifici mirati alla comunità:

- favorire la diffusione della cultura e dell'approccio riparativo, attraverso il coinvolgimento in percorsi di sensibilizzazione/formazione sui temi della comunicazione non violenta e mediazione dei conflitti;
- creazione di una rete di supporto, quando necessario, in favore delle vittime di reato.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ *Ufficio Interdistrettuale dell'Esecuzione Penale Esterna per la Sardegna* **CAGLIARI**

IMPORTO A BASE DI GARA: L'importo finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna a favore del servizio di Giustizia Riparativa e Mediazione Penale, al lordo di tasse e imposte e comprensivo degli oneri della sicurezza è di Euro **60,000,00** (sessantamila/00) comprensivo di iva.

- **CONTRIBUTO ANAC:** Non necessario per gli operatori economici in quanto l'importo dell'appalto è inferiore a € 150.000,00.

3. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI

- **Generali:**

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/Patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 190/2012.

- **Capacità Tecnico Professionale**

1. Il concorrente deve aver maturato esperienze concrete nell'ambito della mediazione penale e di giustizia riparativa nei servizi della giustizia (adulti e minori) per almeno 24 mesi, anche non continuativi negli ultimi 5 anni;

In caso di aggiudicazione il servizio dovrà essere svolto con l'impiego di personale proprio o appositamente contrattualizzato, anche con collaborazioni a titolo di volontariato avente i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza in uno Stato dell'Unione Europea o possesso di regolare permesso di soggiorno;
- b) età non inferiore ai 25 anni compiuti e non superiore a quella prevista dalla normativa vigente per il collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non avere riportato condanne penali passate in giudicato, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- e) non essere interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- f) non essere stato dichiarato destituito o decaduto o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi della vigente normativa;
- g) non avere rapporto di dipendenza o rapporti che possono determinare conflitto d'interesse con il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;
- h) possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di laurea universitaria triennale ovvero il possesso di una specifica formazione e di uno specifico aggiornamento, in materia di mediazione penale e giustizia riparativa, acquisiti presso enti di formazione universitari o altri enti con comprovata esperienza in materia;
- i) comprovata **esperienza** nell'ultimo biennio nel settore della mediazione penale e giustizia riparativa (adulti e minori) **conoscenza del territorio** di riferimento.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ *Ufficio Interdistrettuale dell'Esecuzione Penale Esterna per la Sardegna* **CAGLIARI**

2. Il concorrente deve garantire un numero di mediatori non inferiore a quattro, che hanno dichiarato la disponibilità a svolgere le funzioni di mediazione per il richiedente.

L'operatore economico dovrà presentare una dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale attesta che verrà utilizzato esclusivamente personale avente i predetti requisiti.

Per la stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà inviare l'elenco degli operatori individuati, da impiegare nel servizio presso gli Uepe della Sardegna, corredato dalle relative autocertificazioni inerenti i carichi pendenti presso il Giudice Unico e del Casellario Giudiziale Generale, oltre che dei relativi curricula vitae.

Gli operatori saranno ammessi al servizio solo in caso di esito negativo della verifica delle certificazioni giudiziarie e se in possesso di adeguato curriculum che sarà sottoposto al parere di idoneità insindacabile del Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Sardegna di Cagliari.

4. ONERI PER LA SICUREZZA DERIVANTI DA RISCHI DA INTERFERENZA

Il presente appalto non prevede rischi interferenti esistenti nel luogo di lavoro ove è previsto che debba operare l'Aggiudicatario, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Aggiudicatario medesimo e, pertanto, gli oneri per la sicurezza di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81/08 non sussistono. Di conseguenza per questa tipologia di affidamento non è prevista la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), come chiarito dalla Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 3 del 5 Marzo 2008.

5. LUOGO E TERMINI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

- Nelle sedi messe a disposizione dall'Aggiudicatario presso i capoluoghi di provincia di pertinenza dei rispettivi Uffici di Esecuzione Penale Esterna.

6. PENALI

Nel caso di inadempienze formalmente contestate da parte della Stazione Appaltante per fatti imputabili all'Ente attuatore si applica una penalità di € 500,00= che può essere ridotta sino a € 250,00= in caso di lieve entità e aumentata sino al doppio in caso di recidiva. Questa Amministrazione, inoltre, dopo formale ingiunzione, rimasta senza esito, può disporre l'esecuzione di tutto o parte del servizio a spese dell'ente attuatore.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva di agire in giudizio per il risarcimento di maggior ulteriore danno.

7. DOCUMENTAZIONE DI GARA E CHIARIMENTI

- **La documentazione di gara comprende:**
 - Il presente Disciplinare di Gara;
 - Documento di Gara Unico Europeo –DGUE (modello generale);
 - Il patto di integrità del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità;
 - Il capitolato tecnico compresi i suoi allegati (1, 2);



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
Ufficio Interdistrettuale dell'Esecuzione Penale Esterna per la Sardegna
CAGLIARI

- **L' Operatore economico per partecipare alla procedura dovrà produrre la seguente documentazione:**
 - Disciplinare di Gara firmato per accettazione **(amministrativa)**;
 - Documento di Gara Unico Europeo –DGUE (modello generale) debitamente compilato e firmato digitalmente **(amministrativa)**;
 - Modello A Tracciabilità dei flussi finanziari **(amministrativa)**
 - Il patto di integrità del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità debitamente compilato e firmato digitalmente **(amministrativa)**;
 - dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale attesta che verrà utilizzato esclusivamente personale avente i requisiti richiesti **(amministrativa)**;
 - Allegato 2 – Tecnico – Format di proposta progettuale **(tecnica)**;
 - Offerta economica, da esprimere sotto forma di importo totale contrattuale, in carta libera o tramite form di sistema **(economica)**
- È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti indirizzati al Responsabile Unico del Procedimento tramite la pec o tramite la piattaforma Sardegna CAT;

La documentazione sarà resa disponibile sul sito internet all'interno della procedura di gara.

8. ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario:

- Si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto della presente lettera di invito presso il luogo di esecuzione dell'appalto;
- E' direttamente responsabile dell'inosservanza delle clausole contrattuali;
- Deve avvalersi di personale qualificato in regola con gli obblighi previsti dai contratti collettivi di lavoro e da tutte le normative vigenti, in particolare in materia previdenziale, fiscale, di igiene ed in materia di sicurezza sul lavoro.
- Risponderà direttamente dei danni alle persone, alle cose o all'ambiente comunque provocati nell'esecuzione dell'appalto che possano derivare da fatto proprio, dal personale o da chiunque chiamato a collaborare. La Stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale di cui si avvarrà l'Aggiudicatario nell'esecuzione del contratto. A tale scopo l'Aggiudicatario **deve essere assicurato a copertura dei rischi di Responsabilità civile verso terzi, per questo in caso di aggiudicazione dovrà produrre copia della polizza quietanzata, pena nullità contrattuale**;
- Si fa carico, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli oneri relativi alle spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione della prestazione, nonché i connessi oneri assicurativi.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
Ufficio Interdistrettuale dell'Esecuzione Penale Esterna per la Sardegna
CAGLIARI

9. SICUREZZA SUL LAVORO

- L'Aggiudicatario si assume la responsabilità per gli infortuni del personale addetto, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito.
- La valutazione dei rischi propri dell'Aggiudicatario nello svolgimento della propria attività professionale resta a carico dello stesso, così come la redazione dei relativi documenti e la informazione/formazione dei propri dipendenti.
- L'Aggiudicatario è tenuto a garantire il rispetto di tutte le normative riguardanti l'igiene e la sicurezza sul lavoro.
- In relazione alle risorse umane impegnate nelle attività oggetto del presente contratto, l'Aggiudicatario è tenuto a far fronte ad ogni obbligo previsto dalla normativa vigente in ordine agli adempimenti fiscali, tributari, previdenziali ed assicurativi riferibili al personale dipendente ed ai collaboratori.
- Per quanto riguarda i lavoratori dipendenti, l'Aggiudicatario è tenuto ad osservare gli obblighi retributivi e previdenziali previsti dai corrispondenti CCNL di categoria, compresi, se esistenti alla stipulazione del contratto, gli eventuali accordi integrativi territoriali.
- Gli obblighi di cui al comma precedente vincolano l'Aggiudicatario anche qualora lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione del medesimo e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

10. SUBAPPALTO, DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

- Per la specificità del servizio svolto il subappalto non è consentito.
- È fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione stessa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d) del Codice (ristrutturazioni societarie, morte dell'aggiudicatario).
- L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura organizzativa.
- In caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi di cui al presente articolo, la Stazione Appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il Contratto.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Tutti documenti relativi alla presente procedura fino all'aggiudicazione dovranno essere inviati all'Amministrazione, ove non diversamente previsto, esclusivamente per via telematica attraverso il portale Sardegna CAT, in formato elettronico ed essere sottoscritti, ove richiesto a **pena di esclusione**, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del d.lgs. n.82/2005.

L'OFFERTA dovrà essere fatta pervenire dal concorrente all'Amministrazione attraverso il portale Sardegna CAT, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore _____ del giorno _____ 2022, pena l'irricevibilità dell'offerta e, comunque, la sua irregolarità.** L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
Ufficio Interdistrettuale dell'Esecuzione Penale Esterna per la Sardegna
CAGLIARI

L'“OFFERTA” è composta da:

- A - Documentazione amministrativa;
- B - Offerta tecnica;
- C - Offerta economica

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'OFFERTA, che non siano già in formato PDF (Portable Document Format), devono essere convertiti in tale formato.

La presentazione dell'OFFERTA e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema Sardegna CAT.

12. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice (nel seguito, per brevità, Commissione) è nominata, ai sensi dell'art. 77 del Codice, ed in attuazione del Codice e delle Linee Guida ANAC n. 5, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione all'Amministrazione.

La Commissione è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte (cfr. Linee guida ANAC n. 3 del 26 ottobre 2016).

13. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio tecnico. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica, le cui modalità saranno successivamente definite dall'Amministrazione.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
Ufficio Interdistrettuale dell'Esecuzione Penale Esterna per la Sardegna
CAGLIARI

14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	80
OFFERTA ECONOMICA	20
TOTALE	100

• OFFERTA TECNICA

	CRITERI DI VALUTAZIONE MAX 80 PUNTI	
Criteri e sub Criteri di valutazione	Descrizione	Punteggio
A. Criterio	STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE max 20 punti	
A.1 Sub-criterio	Qualità della proposta progettuale in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività	15
A.2 Sub-criterio	Conoscenza e collegamenti con la rete delle risorse sociali formali ed informali e delle risorse istituzionali del territorio in relazione ai bisogni degli utenti	5
B. Criterio	RISPONDEZZA DELL'ESPERIENZA TECNICO-PROFESSIONALE ALLE ESIGENZE DEL PROGETTO max 20 punti	
B.1 Sub-criterio	Aver maturato, negli ultimi 5 anni, esperienze concrete nell'ambito della mediazione penale e di giustizia riparativa (adulti e minori): 2 punti per esperienze con adulti e punti 1,5 per esperienze con minori, per ogni anno di attività	10
B.2 Sub-criterio	Numero di progetti innovativi e sperimentali già realizzati o in corso di realizzazione nell'ambito della mediazione penale e di giustizia riparativa (adulti e minori): 2,5 punti per ciascun progetto con adulti e 2,00 per ciascun progetto con minori	10
C. Criterio	PROGETTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO max 20 punti	
C.1 Sub-criterio	Programmazione attività complessive e schema organizzativo	10



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
Ufficio Interdistrettuale dell'Esecuzione Penale Esterna per la Sardegna
CAGLIARI

C.2 Sub-criterio	Modalità operative-gestionali degli interventi e delle attività progettuali	5
C.3 Sub-criterio	Modalità di restituzione e condivisione dei risultati delle azioni e percorsi intrapresi agli UEPE e all'Autorità Giudiziaria	5
D. Criterio	COMPETENZE DEL PERSONALE DA IMPIEGARE max 10 punti	
D.1 Sub-criterio	Specifiche qualifiche, titoli scolastici, accademici e professionali posseduti in materia di giustizia riparativa	5
D.2 Sub-criterio	Esperienze maturate nell'ambito di specifici progetti attinenti i temi della giustizia riparativa	5
E. Criterio	PROPOSTE AGGIUNTIVE E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO max 10 punti	
E.1 Sub-criterio	Servizi o attività aggiuntive, che si intendono realizzare con propri mezzi e risorse proprie, oltre a quanto previsto nel capitolato d'oneri. Le attività aggiuntive possono riguardare anche un incremento numerico degli utenti beneficiari	10
	PUNTEGGIO TOTALE	80

• CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella tabella sottostante con la relativa ripartizione dei punteggi.

Con la lettera **D** vengono indicati i "**Punteggi discrezionali**", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Natura del criterio	Punteggio massimo
A	• Struttura dell'Organizzazione	D	20
B	• Esperienza Tecnico Professionale	D	20
C	• Progetto per la gestione del servizio	D	20
D	• Competenze del personale da impiegare	D	10
E	• Proposte aggiuntive e miglioramento del servizio	D	10
	TOTALE PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA		80



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
Ufficio Interdistrettuale dell'Esecuzione Penale Esterna per la Sardegna
CAGLIARI

- METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA**

Agli elementi a cui è assegnato il punteggio discrezionale identificato dalla lettera "D" nella tabella che precede, il relativo punteggio sarà attribuito come segue.

Ciascun commissario attribuisce discrezionalmente un coefficiente variabile tra 0 e 1 come da tabella seguente:

Criterio motivazionale di valutazione	Coefficienti
Insufficiente: la proposta dimostra un livello di professionalità, affidabilità e qualità scarsi rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante	0
Sufficiente: la proposta dimostra un livello di professionalità, affidabilità e qualità adeguati rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante	fino a 0,2
Buono: la proposta dimostra un livello di professionalità, affidabilità e qualità più che adeguati rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante	fino a 0,4
Molto buono: la proposta dimostra un livello di professionalità, affidabilità e qualità più che adeguati e apprezzabili rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante	fino a 0,6
Ottimo: la proposta dimostra un livello di professionalità, affidabilità e qualità molto più che adeguati e ottimi rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante	fino a 0,8
Eccellente: la proposta dimostra un livello di professionalità, affidabilità e qualità eccellenti rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante	fino a 1

Viene, poi, calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai commissari. Tali coefficienti andranno poi moltiplicati per il punteggio massimo attribuibile all'elemento in esame.

- METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA**

La valutazione dell'offerta economica sarà effettuata mediante il seguente criterio:

Il maggior punteggio sarà assegnato all'offerta più conveniente, alle altre offerte sarà assegnato il punteggio secondo la seguente formula:

$$P = N/A \times 15$$

Dove P = punteggio da assegnare

N = importo offerto più conveniente A = importo offerta da valutare.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
Ufficio Interdistrettuale dell'Esecuzione Penale Esterna per la Sardegna
CAGLIARI

- **METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO FINALE**

Il punteggio finale per ciascuna offerta è determinato mediante la somma del punteggio tecnico con quello economico.

15. AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

- La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.
- L'aggiudicazione diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del Codice.
- La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta, se ritenuta valida, come anche di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.
- Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la Stazione appaltante procederà alla stipula del contratto entro i successivi 60 (sessanta) giorni ovvero salvo differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice.
- La stipulazione del contratto è subordinata all'esito regolare delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011 e s.m.i.
- Il pagamento dell'imposta di bollo dovuta per il contratto - in caso di Aggiudicatario italiano o straniero residente in Italia - è a totale carico dell'Aggiudicatario medesimo che si è già obbligato all'assolvimento assumendosene la piena responsabilità;

La stipula del contratto è subordinata alla presentazione della seguente documentazione da parte dell'aggiudicatario:

- elenco degli operatori individuati, da impiegare nel servizio presso gli Uepe della Sardegna, corredato dalle relative autocertificazioni inerenti i carichi pendenti presso il Giudice Unico e del Casellario Giudiziale Generale, oltre che dei relativi curricula vitae;
- copia polizza assicurativa per la responsabilità a qualunque titolo derivante dallo svolgimento dell'attività di mediazione;
- Quietanza di versamento imposta di bollo € 16,00;

16. FATTURAZIONE E PAGAMENTO

- Ai fini del pagamento dei corrispettivi contrattuali l'Aggiudicatario stabilito e/o identificato ai fini IVA in Italia emetterà fattura elettronica con **cadenza bimestrale** (previa acquisizione del monitoraggio tecnico relativo alle attività svolte nel periodo di fatturazione) ai sensi e per gli



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ *Ufficio Interdistrettuale dell'Esecuzione Penale Esterna per la Sardegna* **CAGLIARI**

effetti del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze N. 55 del 3 aprile 2013, inviando il documento elettronico al Sistema di Interscambio che si occuperà di recapitare il documento ricevuto all'Ente.

- L'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Sardegna è soggetto all'applicazione del meccanismo dello "Split Payment";
- L'esecutore del contratto dovrà presentare al Direttore dell'esecuzione, e, per conoscenza, a questo UIPE, PEC: **prot.uepecagliari@giustiziacert.it**, i rendiconti relativi alle attività svolte con tutta la documentazione idonea per le verifiche del periodo di fatturazione;
- Il pagamento delle singole fatture relativa al saldo avverrà entro 30 (trenta) giorni solari dalla data del Certificato di regolare esecuzione;
- La fattura dovrà contenere i seguenti dati, pena il rifiuto della stessa:
 - Intestazione: Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Sardegna Via Peretti, 1 – 09121 CAGLIARI;
 - Il Codice Univoco: PN74SA;
 - Il CIG: _____;
 - Esigibilità IVA "S" scissione dei pagamenti (in caso di Aggiudicatario italiano o straniero residente in Italia);
 - L'importo totale della fattura;
 - L'oggetto del contratto;
 - Il codice IBAN del conto corrente dedicato
- Ai fini del pagamento del corrispettivo la Stazione Appaltante procederà alle verifiche di legge.
- In sede di liquidazione della fattura, per l'applicazione di eventuali penali di cui al paragrafo della presente lettera d'invito, la Stazione Appaltante potrà sospendere i pagamenti all'Aggiudicatario a cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.). Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora insorgano contestazioni di natura amministrativa;
- La documentazione da allegare alla fattura, verrà concordata in sede di esecuzione contrattuale, tramite la predisposizione di format, report o allegati di rendiconto;
- Il DEC, verificata la conformità del rendiconto e la completezza della documentazione rilascia il certificato di regolare esecuzione come da modello standard predisposto. In caso di esito negativo della verifica richiede le necessarie modifiche e/o integrazioni;
- L'esecutore del contratto potrà a questo punto presentare la fattura con le modalità suindicate, allegando alla stessa la relativa dichiarazione di regolare esecuzione;
- E' condizione imprescindibile per il pagamento delle fatture la regolare posizione contributiva del Contraente che verrà accertata da questa Amministrazione mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- Al termine del contratto l'esecutore dovrà presentare un report di fine progetto che contenga una valutazione complessiva (quantitativa e qualitativa) sulle attività eseguite.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
Ufficio Interdistrettuale dell'Esecuzione Penale Esterna per la Sardegna
CAGLIARI

17. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

- L'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della legge 13 agosto 2010 n. 136.

18. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

- In adempimento a quanto previsto dall'art. 108 del Codice la Stazione Appaltante risolverà il contratto nei casi e con le modalità ivi previste.
- Per quanto non previsto nel presente paragrafo, si applicano le disposizioni di cui al Codice Civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.
- In ogni caso si conviene che la Stazione Appaltante, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Aggiudicatario tramite posta elettronica certificata ovvero con raccomandata A.R., per le violazioni agli obblighi di cui ai paragrafi: ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, SICUREZZA SUL LAVORO, SUBAPPALTO, DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.

19. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

- Qualunque controversia relativa alla procedura di gara sarà di esclusiva competenza del giudice amministrativo, il cui tribunale competente, nel caso del presente appalto, è il T.A.R. Sardegna con sede a Cagliari.
- Dopo la sottoscrizione del contratto, per qualsiasi controversia che non possa venire risolta in via amichevole, sarà competente il Foro di Cagliari, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri. Si applica la legge italiana.

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REG. UE 2016/679

- **Il Titolare del trattamento** è il Dirigente dell'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Sardegna, contattabile al seguente indirizzo: prot.uepe.cagliari@giustiziacert.it (PEC).
- **Base giuridica e finalità del trattamento dei dati:** in relazione alle attività di competenza svolte dall'Amministrazione si segnala che i dati forniti dagli operatori economici vengono acquisiti dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara e, in particolare, delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla gara, per l'aggiudicazione nonché per la stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ

Ufficio Interdistrettuale dell'Esecuzione Penale Esterna per la Sardegna

CAGLIARI

- **Dati sensibili e giudiziari:** Di norma i dati forniti dagli operatori economici e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d) del Codice privacy, né nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE. I dati "giudiziari" di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e) del Codice privacy e i "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.
- **Modalità del trattamento:** il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione con strumenti prevalentemente informatici oppure analogici; i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, raccolti e registrati per gli scopi del contratto nel pieno rispetto della vigente normativa in materia.
- **Ambito di diffusione e comunicazione dei dati:** i dati potranno essere:
 - Trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara o da quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente;
 - Comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio;
 - Comunicati, ricorrendone le condizioni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze o ad altra Pubblica Amministrazione, alla Agenzia per l'Italia Digitale, relativamente ai dati forniti dall'Aggiudicatario;
 - Comunicati ad altri operatori economici che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241;
 - Comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla vigente normativa. Il nominativo dell'Aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno diffusi tramite il sito internet dell'Amministrazione. Inoltre, le informazioni e i dati inerenti la partecipazione dell'operatore economico all'iniziativa di gara, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (d.lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 d.lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 d.lgs. n. 50/2016), l'operatore economico/Aggiudicatario prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet dell'Amministrazione.
- **Consenso al trattamento dei dati personali:** Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
Ufficio Interdistrettuale dell'Esecuzione Penale Esterna per la Sardegna
CAGLIARI

necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

Il Direttore Reggente
Antonella Di Spina

Allegati:

- Documento di Gara Unico Europeo –DGUE (modello generale)
- patto di integrità del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità;
- modulo tracciabilità dei flussi finanziari;
- capitolato e progetto tecnico (All. 1), format proposta progettuale (All. 2), scheda di valutazione tecnica (All. 3).